

Parrocchia San Giovanni Battista
don Alfredo, piazza san Giovanni 3 - 039 990 26 82
ORATORIO san LUIGI, via Lecco 43 - 039 291 72 21

Appuntamenti
della Comunità

www.oratoriosanluigi.it



10
marzo
2019

n° 514

L'ARDENTE ASPETTATIVA DELLA CREAZIONE È PROTESA VERSO LA RIVELAZIONE DEI FIGLI DI DIO

Messaggio del Papa per la Quaresima

Cari fratelli e sorelle,

ogni anno, mediante la Madre Chiesa, Dio «dona ai suoi fedeli di prepararsi con gioia, purificati nello spirito, alla celebrazione della Pasqua, perché [...] attingano ai misteri della redenzione la pienezza della vita nuova in Cristo» (Prefazio di Quaresima 1). In questo modo possiamo camminare, di Pasqua in Pasqua, verso il compimento di quella salvezza che già abbiamo ricevuto grazie al mistero pasquale di Cristo: «nella speranza infatti siamo stati salvati» (Rm 8,24). Questo mistero di salvezza, già operante in noi durante la vita terrena, è un processo dinamico che include anche la storia e tutto il creato. San Paolo arriva a dire: «L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio» (Rm 8,19). In tale prospettiva vorrei offrire qualche spunto di riflessione, che accompagni il nostro cammino di conversione nella prossima Quaresima.

1. La redenzione del creato

La celebrazione del Triduo Pasquale della passione, morte e risurrezione di Cristo, culmine dell'anno liturgico, ci chiama ogni volta a vivere un itinerario di preparazione, consapevoli che il nostro diventare conformi a Cristo (cfr Rm 8,29) è un dono inestimabile della misericordia di Dio.

Se l'uomo vive da figlio di Dio, se vive da persona redenta, che si lascia guidare dallo Spirito Santo (cfr Rm 8,14) e sa riconoscere e mettere in pratica la legge di Dio, cominciando da quella inscritta nel suo cuore e nella natura, egli *fa del bene anche al creato*, cooperando alla sua redenzione. Per questo il creato – dice san Paolo – ha come un desiderio intensissimo che si manifestino i figli di Dio, che cioè quanti godono della grazia del mistero pasquale di Gesù ne vivano pienamente i frutti, destinati a raggiungere la loro compiuta maturazione nella redenzione dello stesso corpo umano. Quando la carità di Cristo trasfigura la vita dei santi – spirito, anima e corpo –, questi danno lode a Dio e, con la preghiera, la contemplazione, l'arte coinvolgono in questo anche le creature, come dimostra mirabilmente il “Cantico di frate sole” di San Francesco d'Assisi (cfr Enc. *Laudato si'*, 87). Ma in questo mondo l'armonia generata dalla redenzione è ancora e sempre minacciata dalla forza negativa del peccato e della morte.



2. La forza distruttiva del peccato

Infatti, quando non viviamo da figli di Dio, mettiamo spesso in atto comportamenti distruttivi verso il prossimo e le altre creature – ma anche verso noi stessi – ritenendo, più o meno consapevolmente, di poterne fare uso a nostro piacimento. L'intemperanza prende allora il sopravvento, conducendo a uno stile di vita che viola i limiti che la nostra condizione umana e la natura ci chiedono di rispettare, seguendo quei desideri incontrollati che nel libro della Sapienza vengono attribuiti agli empi, ovvero a coloro che non hanno Dio come punto di riferimento delle loro azioni, né una speranza per il futuro (cfr 2,1-11). Se non siamo protesi continuamente verso la Pasqua, verso l'orizzonte della Risurrezione, è chiaro che la logica del *tutto e subito*, dell'*avere sempre di più* finisce per imporsi.

La causa di ogni male, lo sappiamo, è il peccato, che fin dal suo apparire in mezzo agli uomini ha interrotto la comunione con Dio, con gli altri e con il creato, al quale siamo legati anzitutto attraverso il nostro corpo. Rompendosi la comunione con Dio, si è venuto ad incrinare anche l'armonioso rapporto degli esseri umani con l'ambiente in cui sono chiamati a

continua in terza pagina ➔

11 LUNEDÌ -

- * 8:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio (+ don Giuseppe Ferrario)
- * **16:30** **Catechesi 3^a e 4^a elementare**
- * **16:30** **Allenamenti di pallavolo "under 14" presso la palestra dell'oratorio di Merate**
- * **18:00** **Allenamenti di calcio "under 14" presso il campo dell'oratorio**
- * 21:00 Incontro Caritas in casa parrocchiale
- * 21:00 Prove del Coro in sala Santa Rita

12 MARTEDÌ -

- * 8:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio (+ defunti per cui nessuno prega)
- * **16:30** **Catechesi 5^a elementare e 1^a media**
- * **18:30** **Allenamenti di calcio "under 16" presso il campo dell'oratorio**

13 MERCOLEDÌ -

- * **8:40** **momento di "lectio divina" e lodi mattutine - la proposta è aperta a tutti**
- * 9:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio (+ Brivio Carla - - Mandelli Elisabetta)
- * **16:30** **Catechesi 1^a e 2^a elementare**
- * **16:30** **Allenamenti di pallavolo "under 10" presso la palestra della scuola elementare**
- * **16:30** **Allenamenti di pallavolo "under 14" presso la palestra dell'oratorio di Merate**
- * **17:00** **Allenamenti di pallavolo "under 12" presso la palestra dell'oratorio di Lomagna**
- * **18:00** **Allenamenti di calcio "under 14" presso il campo dell'oratorio**
- * **18:30** **Allenamenti di pallavolo "under 16" presso Centro Sportivo Imbersago**
- * **20:30** **Allenamenti di pallavolo "under 21" presso la palestra dell'oratorio di Lomagna**
- * **20:45** **Catechesi adolescenti, 18enni e giovani**
- * 21:00 Prove del Coro in sala Santa Rita

14 GIOVEDÌ -

- * 16:40 S. Messa nella cappella dell'oratorio (+ Bonfanti Carlo e Pinuccia)
- * **19:00** **Allenamenti di calcio "under 16" presso il campo dell'oratorio**

15 VENERDÌ - in spirito penitenziale e in ricordo dei patimenti di Gesù, invitiamo **OGGI** al DIGIUNO (dal 18° al 59° anno) e all'ASTINENZA dalle carni (dal 14° anno)

- * **15:00** **Via Crucis nella cappella dell'oratorio**
- * **16:30** **Via Crucis nella cappella dell'oratorio: invitiamo bambini, ragazzi, adolescenti**
- * **16:30** **Allenamenti di pallavolo "under 10" presso la palestra della scuola elementare**
- * **17:00** **Allenamenti di pallavolo "under 12" presso la palestra dell'oratorio di Lomagna**
- * **18:00** **Catechesi 2^a e 3^a media**
- * **18:30** **Allenamenti di pallavolo "under 16" presso la palestra dell'oratorio di Lomagna**
- * **20:30** **Allenamenti di pallavolo "under 21" presso la palestra comunale Calco**
- * **21:00** **Via Crucis nella cappella dell'oratorio**
invito per TUTTI i CATECHISTI, i COLLABORATORI, i 18enni e i giovani: digiuno, preghiera e possibilità di confronto

16 SABATO -

- * **16:30** **SPORTELLO CARITAS presso la casa parrocchiale**
- * **17:00** **S. Confessioni, in chiesa**
- * 18:00 S. Messa domenicale vigiliare (+ Bonanomi Antonietta, Enrico e Stefano - - Rusconi Enrico e Elda - - Salomoni Giuseppa - - Bonanomi Ercole, Giuseppe e Carlo)

17 DOMENICA - seconda di Quaresima

Nelle domeniche di Quaresima, nelle chiese di rito Ambrosiano, è possibile acquistare **l'indulgenza plenaria** recitando devotamente la preghiera "Eccomi o mio amato e buon Gesù" davanti all'immagine del Crocifisso, dopo essersi comunicati

OGGI: ritiro per 5^a elementare (indicazioni presso i propri Catechisti)

- * 8:00 S. Messa (+ Maggioni Stefano)
- * 10:30 S. Messa (+)
- * 15:30 nella cappella dell'oratorio: recita del Rosario

vivere, così che il giardino si è trasformato in un deserto (cfr *Gen* 3,17-18). Si tratta di quel peccato che porta l'uomo a ritenersi dio del creato, a sentirsene il padrone assoluto e a usarlo non per il fine voluto dal Creatore, ma per il proprio interesse, a scapito delle creature e degli altri.

Quando viene abbandonata la legge di Dio, la legge dell'amore, finisce per affermarsi la legge del più forte sul più debole. Il peccato che abita nel cuore dell'uomo (cfr *Mc* 7,20-23) – e si manifesta come avidità, brama per uno smodato benessere, disinteresse per il bene degli altri e spesso anche per il proprio – porta allo sfruttamento del creato, persone e ambiente, secondo quella cupidigia insaziabile che ritiene ogni desiderio un diritto e che prima o poi finirà per distruggere anche chi ne è dominato.

3. La forza risanatrice del pentimento e del perdono

Per questo, il creato ha la necessità impellente che si rivelino i figli di Dio, coloro che sono diventati “nuova creazione”: «Se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove» (2 *Cor* 5,17). Infatti, con la loro manifestazione anche il creato stesso può “fare pasqua”: aprirsi ai cieli nuovi e alla terra nuova (cfr *Ap* 21,1). E il cammino verso la Pasqua ci chiama proprio a restaurare il nostro volto e il nostro cuore di cristiani, tramite il pentimento, la conversione e il perdono, per poter vivere tutta la ricchezza della grazia del mistero pasquale.

Questa “impazienza”, questa attesa del creato troverà compimento quando si manifesteranno i figli di Dio, cioè quando i cristiani e tutti gli uomini entreranno decisamente in questo “travaglio” che è la conversione. Tutta la creazione è chiamata, insieme a noi, a uscire «dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (*Rm* 8,21). La Quaresima è segno sacramentale di questa conversione. Essa chiama i cristiani a incarnare più intensamente e concretamente il mistero pasquale nella loro vita personale, familiare e sociale, in particolare attraverso il digiuno, la preghiera e l'elemosina.

Digiunare, cioè imparare a cambiare il nostro atteggiamento verso gli altri e le creature: dalla tentazione di “divorare” tutto per saziare la nostra ingordigia, alla capacità di soffrire per amore, che può colmare il vuoto del nostro cuore. *Pregare* per saper rinunciare all'idolatria e all'autosufficienza del nostro io, e dichiararci bisognosi del Signore e della sua misericordia. *Fare elemosina* per uscire dalla stoltezza di vivere e accumulare tutto per noi stessi, nell'illusione di assicurarci un futuro che non ci appartiene. E così ritrovare la gioia del progetto che Dio ha messo nella creazione e nel nostro cuore, quello di amare Lui, i nostri fratelli e il mondo intero, e trovare in questo amore la vera felicità.

Cari fratelli e sorelle, la “quaresima” del Figlio di Dio è stata un entrare nel deserto del creato per farlo tornare ad essere quel giardino della comunione con Dio che era prima del peccato delle origini (cfr *Mc* 1,12-13; *Is* 51,3). La nostra Quaresima sia un ripercorrere lo stesso cammino, per portare la speranza di Cristo anche alla creazione, che «sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (*Rm* 8,21). Non lasciamo trascorrere invano questo tempo favorevole! Chiediamo a Dio di aiutarci a mettere in atto un cammino di vera conversione. Abbandoniamo l'egoismo, lo sguardo fisso su noi stessi, e rivolgiamoci alla Pasqua di Gesù; facciamoci prossimi dei fratelli e delle sorelle in difficoltà, condividendo con loro i nostri beni spirituali e materiali. Così, accogliendo nel concreto della nostra vita la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, attireremo anche sul creato la sua forza trasformatrice.

qui dietro
la fascetta
da ritagliare



sabato 23 - ore 21:00
domenica 24 - ore 16:30
adolescenti, giovani
e adulti dell'Oratorio
presentano:

Aladdin Musical

prenota la tua poltroncina
presso il Bar Biella



Quaresima 2019

ANTICIPIAMO le date dei ritiri domenicali di Quaresima:

24 marzo: 3^a elementare

31 marzo: 1^a media

7 aprile: 4^a elementare

inoltre, lunedì 8 aprile

PRIMA CONFESSIONE per i bimbi di 4^a elementare

ANTICIPIAMO le date delle proposte interparrocchiali:

29 marzo - ore 20:30

Via Crucis nel cortile dell'ospedale di Merate

2 aprile - ore 20:45

incontro dei Collaboratori Parrocchiali

con il Vicario Episcopale (presso oratorio di Merate)

5 aprile - ore 20:45

a Oggiono: Via Crucis

guidata dal nostro Vescovo Mario

Quaresima 2019

i Responsabili dell' Azione Cattolica Parrocchiale invitano
uomini e donne di buona volontà ad un momento di meditazione
tutti i mercoledì di Quaresima

nella cappella dell'oratorio:

8:40 lectio divina; 9:15 lodi mattutine; 9:30 santa Messa

taglia lungo il bordo nero



**procurati una lattina e
DOPO AVERLA LAVATA**

e fatta asciugare bene,
ritaglia e incolla questa
FASCETTA.

**poi crea in un posto
BEN VISIBILE**

in casa tua:

L'ANGOLO DELLA CARITÀ

Consegnerai la LATTINA in chiesa,
durante la S. Messa di

domenica 14 aprile



**fermiamo la paura,
torneranno a sorridere!**

Ekiabana ha un doppio significato in swahili:

«Casa dei bambini» ma anche «I bambini hanno
una casa». Cosa accade nella mente e nel cuore
di una bambina quando la chiamano *sorcijere* (=strega)?

**A Bukavu, nel Congo, aiutiamo suor Natalina
a combattere il grande male della superstizione
e della mancanza di istruzione.**

Quaresima
di fraternità
2019

